



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE AFFARI EUROPEI, INTERNAZIONALI E FINANZA SOSTENIBILE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 luglio 1986 n. 349, che ha istituito il Ministero dell' Ambiente e ne ha definito le funzioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 15 luglio 1986 (Suppl. Ordinario n. 59);

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 e ss.mm.ii., di *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 193 del 18 agosto 1999;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm.ii, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*, ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.88 del 14 aprile 2006 Supplemento Ordinario n. 96;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di *“attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 254 del 31 ottobre 2009 (Suppl. Ordinario n. 197);

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e ss.mm.ii, di *“Contabilità e finanza pubblica”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009 (Supplemento Ordinario n. 245), ed in particolare l'articolo 34, con il quale viene disciplinata la modalità di impegno della spesa nei limiti delle risorse assegnate;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 9 maggio 2001 (Supplemento Ordinario n. 112);

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136, ed in particolare l'art. 3, che detta la disciplina sulla Tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 12 novembre 2010 n. 187;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, ed in particolare l'art.4, che ha modificato la denominazione del “Ministero della Transizione Ecologica” in “Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, di nomina dell'on. Gilberto Pichetto Fratin a Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto Legislativo 12 maggio 2016 n. 93, che ha definito la nozione di impegno e le modalità di gestione;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023 n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40);

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 29 dicembre 2023, di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”, Pubblicato nel supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 Supplemento Ordinario n. 41;

VISTO il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, come modificato dal D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, recante il “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri*”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del suddetto D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DIAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, CORUC;
- Direzione generale innovazione tecnologica, ITEC;
- Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile, AEIF;
- Direzione generale tutela della biodiversità e del mare, TBM;

VISTO l’art. 97 della Costituzione ai sensi del quale i pubblici uffici sono organizzati in modo che sia assicurato il buon andamento e l’imparzialità dell’amministrazione;

VISTO il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti al n. 85 il 18 gennaio 2024, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento Amministrazione Generale, pianificazione e patrimonio naturale, alla Dott.ssa Avv. Loredana Gulino;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica*”, registrato dalla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 con il numero 242;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica 10 gennaio 2024 n. 7, recante l’“*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2024 e il triennio 2024-2026*”, registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2024, al numero n. 68;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 100 del 14 marzo 2024, di approvazione della Direttiva Generale sugli indirizzi per l’azione amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2024, dei Dipartimenti e delle Direzioni generali e attribuzioni delle le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di costo, nonché le risorse umane, i correlati obiettivi e le connesse direttive di azione, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTO il D.P.C.M. del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 giugno 2024, al n. 2443, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Guerri l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Affari Europei, Internazionali e Finanza sostenibile (AEIF);

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, ed in particolare l’art. 53, che ha abrogato l’art. 18 del D.L. 22 giugno n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;

VISTO il DL n. 123 del 30 giugno 2011, di riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e in particolare l'articolo 109, comma 1 che ha istituito il Fondo per l'incentivazione di misure e interventi di promozione dello sviluppo sostenibile;

VISTA la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 108, recante approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), nella quale sono definite le direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 4699/GAB del 07/03/2018, è stato dato avvio al Tavolo di confronto con le Regioni e le Province Autonome denominato Tavolo tecnico regionale per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'accompagnamento dei processi di elaborazione delle strategie regionali e provinciali e successivamente, nel 2019, al Tavolo di confronto con le Città metropolitane, le cui attività sono state supportate dal Progetto CREIAMO PA, linea di intervento L2WP1 "Attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030", finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTO il parere favorevole al documento di aggiornamento della SNSvS formulato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28 settembre 2022 (rep. 209/CSR), e in particolare le raccomandazioni ivi contenute tese a dare continuità alla collaborazione tra il MASE, le regioni e le province autonome;

VISTA la Delibera del 18 settembre 2023 del Comitato Interministeriale per la Transizione ecologica (CITE) di approvazione del documento di aggiornamento periodico della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), che riafferma il ruolo della SNSvS come quadro di riferimento nazionale per la declinazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il documento di aggiornamento periodico della SNSvS è corredato da due allegati inerenti al Programma Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 1) e al nuovo Regolamento del Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 2);

CONSIDERATI i "Vettori di sostenibilità" della SNSvS emersi dal processo di revisione: Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile; Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile;

VISTA la Delibera n. 22 del 20 luglio 2023 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) di approvazione del Programma di utilizzo del fondo per le misure e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 109, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che include risorse destinate alla territorializzazione dei Vettori di sostenibilità della SNSvS;

VISTA la Risoluzione approvata in occasione della Seconda Sessione dell'Assemblea del Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani (UN Habitat) approvata il 9 giugno 2023 dal titolo "Localizing of the Sustainable Development Goals" (Ris. 2/6) e recante l'attribuzione allo

stesso Programma di una serie di azioni anche in partnership con gli Stati Membri e volte alla declinazione territoriale degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, dando risalto anche alle due iniziative di profilo internazionale in cui è direttamente coinvolta l'Italia ossia il G20 PLIC e la partnership Local2030 Coalition;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'UE formazione "Affari Generali" del 27 giugno 2023 "The EU at the half-time of the implementation of the 2030 Agenda: Steering transformative change and expediting progress at all levels" concordate in preparazione Foro Politico di Alto Livello per lo sviluppo sostenibile convocato sotto l'egida dell'Assemblea Generale, altrimenti noto come il "2023 SDG Summit" (New York, 19-20 Settembre 2023) e che richiamano le precedenti a partire dall'anno 2017, nonché il documento della Commissione europea "Voluntary Review" presentato nella sessione di luglio del Foro Politico di Alto Livello convocato sotto l'egida del Comitato Economico e Sociale delle Nazioni Unite nella quale la Commissione illustra lo stato di attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in ambito europeo;

VISTA la bozza di Conclusioni del Consiglio presentate dalla Presidenza spagnola per l'approvazione entro dicembre 2023 nella formazione "Affari Generali" dal titolo "Developing the 2030 Agenda to reach the Goals: Accelerating the localization of the SDGs";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO in particolare l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

VISTI i principi generali dell'Unione Europea rilevanti in materia di accesso ai contributi pubblici e, in particolare, il principio di trasparenza e pubblicità, di non discriminazione e di parità di trattamento;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 211 del 09/07/2018 rivolto alle Regioni e alle Province Autonome per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 333 del 26/07/2019 rivolto alle Regioni e alle Province Autonome, che fa seguito al precedente, per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 334 del 26/07/2019 rivolto alle Città metropolitane per la definizione di Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030, della SNSvS e delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile, con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità;

CONSIDERATI gli Accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. per "attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sottoscritti a seguito dei suddetti Avvisi pubblici, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e le Regioni, la Provincia Autonoma di Trento e le Città Metropolitane;

RITENUTO che l'incentivazione di iniziative ed attività volte alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. è di fondamentale importanza per la territorializzazione della SNSvS, nonché delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, si è inteso emanare un Avviso Pubblico finalizzato a supportare tale processo, individuando come direzioni di azione quelle delineate dai Vettori di

sostenibilità della SNSvS: Coerenza delle Politiche per lo sviluppo sostenibile, Cultura per la sostenibilità e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile;

VISTO il Decreto prot. n. 253 del 20 Dicembre 2023 relativo all'Avviso pubblico rivolto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ed in particolare dell'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 al fine di assicurarne la piena efficacia, la Direzione Generale Economia Circolare ha pubblicato sul sito internet del Ministero il succitato Avviso;

VISTO il Decreto prot.n.254 del 20.12.2023 con il quale è stato approvato il succitato Avviso ed è stata impegnata, per la sua attuazione, la somma complessiva di € 5.500.000,00, regolarmente registrato dalla Corte dei Conti;

RITENUTO che le risorse impegnate con il suddetto decreto sono state così distribuite:

€ 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) da destinare alla copertura finanziaria delle proposte presentate da Regioni e Province Autonome;

€ 2.000.000,00 (duemilioni/00) da destinare alla copertura finanziaria delle proposte presentate da Città Metropolitane;

TENUTO CONTO che 17 Regioni, una Provincia Autonoma e 12 Città Metropolitane hanno presentato formale manifestazione di interesse nei termini di cui all'art.5 dell'Avviso pubblico prot.n.253.20-12-2023;

VISTO l'art.3 (Risorse e Finanziamento) del sopraccitato Avviso pubblico, comma 4, con il quale il MASE si impegna a distribuire in pari misura tra le proposte pervenute la dotazione finanziaria disponibile, fino a esaurimento delle risorse stesse;

RITENUTO di dover determinare l'importo massimo concesso a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE per la realizzazione delle proposte di intervento, in:

- € 194.444,44 per ciascuna proposta presentata da Regioni e Province Autonome
- € 166.666,66 per ciascuna proposta presentata dalle Città Metropolitane

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento dell'ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI INTERVENTO dell'Avviso pubblico prot.n.253.20-12-2023 ed in particolare della Tabella 3–Piano Economico Finanziario, al fine di consentire una puntuale descrizione della distribuzione delle risorse economico-finanziarie in relazione al contributo concesso dal MASE;

VISTA la disciplina relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 ed all'art. 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, ed all'articolo 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;

DECRETA

Articolo1

È approvato l'importo massimo concesso a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE per la realizzazione delle proposte di intervento, come dettagliato nell'Allegato 1 al presente Decreto, in:

- € 194.444,44 per ciascuna proposta presentata da Regioni e Province Autonome;
- € 166.666,66 per ciascuna proposta presentata dalle Città Metropolitane.

Articolo 2

È approvato l'aggiornamento dell'ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI INTERVENTO dell'Avviso pubblico prot.n.253.20-12-2023 ed in particolare della Tabella 3–Piano Economico Finanziario.

Articolo 3

Il presente atto e i relativi allegati, che fanno parte integrante dello stesso, sono pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nella sezione "Bandi e Avvisi": <https://www.mase.gov.it/archivio-bandi>.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Alessandro Guerri

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)